



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del codice del Terzo settore, da parte delle Organizzazioni di Volontariato, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Fondazioni del Terzo settore. AdP 2020 e D.M. nn. 44/2020 e 93/2020 – Scorrimento graduatoria a valere sull'Avviso approvato con D.D. DPF014/82 del 29.07.2020 (AdP 2019) e approvazione indirizzi applicativi per emanazione avviso pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. 6 giugno 2016, n. 106, recante “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g), il quale prevede l’istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore” emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente;

VISTO l’art. 72 del citato codice che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n. 106/2016, destinato a sostenere anche attraverso le reti associative di cui all’art. 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all’articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e

progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO altresì l'articolo 73 del codice medesimo, che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificatamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rivenienti dall'articolo 12 - comma 2 - della L. 266/1991, dall'art. 1 della L. 438/1998, dall'art. 13 della L. 383/2000;

CONSIDERATO che gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;

VISTO l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, D.M. n. 44 del 12.03.2020 (registrato dalla Corte dei conti in data 02.04.2020 al n. 543) che in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e linee di attività finanziabili;

PRESO ATTO che con il medesimo atto vengono destinate le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020, da un lato alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale, dall'altro **alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale** (per un ammontare di € 28.000.000,00), **entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni** e le Province autonome, al fine di sostenere la capacità degli enti di dimensioni più ridotte ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare in un contesto di prossimità implementando le attività di interesse generale, nonché al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali;

che la Giunta regionale, con delibera n. 326 del 15.06.2020, ha approvato lo schema dell'accordo di programma predisposto e trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche avente ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale che risultino iscritte nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, per un importo di € € **841.788,00** e per una **durata di ventiquattro mesi**;

che nel frattempo in data 11.06.2020, con nota email Prot. 5243, il Direttore della Direzione Generale Terzo Settore presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali comunicava, in considerazione della richiesta formulata da alcune regioni, la decisione da parte dell'amministrazione statale di estendere a 90 giorni il termine di trasmissione al Ministero dell'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori modificando il secondo comma dell'art. 5 dell'Accordo di Programma 2020 nel modo seguente: *"A tal fine, la Regione trasmetterà al Ministero, entro 90 giorni dalla data di cui al precedente articolo 4, l'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare"*;

che in data 22.06.2020 l'accordo con l'intervenuta modifica è stato sottoscritto digitalmente da entrambi le parti;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, e, segnatamente, l'articolo 67, il quale dispone per l'anno 2020 l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo di cui al già menzionato articolo 72 del D.lgs. n. 117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19;

VISTO l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, D.M. n. 93 del 7 agosto 2020 (registrato dalla Corte dei Conti in data 1 settembre 2020, al n.1806) che individua per l'anno 2020 gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore;

PRESO ATTO che nell'atto di indirizzo su richiamato le risorse finanziarie sono individuate come segue: Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generali nel terzo settore (art. 72 D.lgs. n. 117/2017) € **100.000.000,00** così destinate:

a) sostegno alle attività degli enti a rilevanza nazionale: € 50.000.000,00;

b) sostegno alle attività degli enti a rilevanza locale: € 50.000.000,00;

che le risorse indicate nella lettera b) sono destinate, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del Codice, alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei registri regionali e provinciali attualmente previsti dalle normative di settore, alle articolazioni territoriali e ai circoli affiliati alle Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel registro nazionale nonché alle Fondazioni del Terzo settore per le quali il requisito di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);

che le modalità attraverso le quali sarà realizzato il sostegno degli enti a rilevanza locale saranno individuate a cura delle Regioni e Province autonome nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività di cui all'atto di indirizzo, restando ferma la necessità che l'individuazione dei soggetti beneficiari avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione;

che le risorse finanziarie, quantificate per la Regione Abruzzo in € **1.258.561,00**, sono da considerarsi aggiuntive a quelle previste, in attuazione del D.M. n. 44/2020, negli accordi di programma già sottoscritti, ex articolo 15 della Legge n. 241/1990, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le singole Regioni e Province autonome e che non andrà sottoscritto un ulteriore accordo;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali Prot. 8686 del 03.09.2020 relativa a comunicazione di avvenuta registrazione dalla Corte dei Conti del decreto direttoriale n. 255 del 27.07.2020 relativo alla approvazione degli accordi di programma sottoscritti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le Regioni e le Province Autonome;

PRESO ATTO che dalla data di comunicazione, come disposto agli artt. 4 e 5 dell'accordo di programma, decorrono i 24 mesi di durata del medesimo nonché il termine di 90 giorni entro il quale la Regione deve trasmettere al Ministero l'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori;

che la trasmissione dell'atto di cui sopra costituisce, come indicato all'articolo 6 dell'accordo, il presupposto necessario ai fini dell'erogazione del finanziamento ministeriale complessivamente pari ad € **2.100.349,00** (AdP 2020: € 841.788,80 – risorse aggiuntive: € 1.258.561,00);

VISTA la nota del competente Servizio Programmazione Sociale, Prot. n. RA/335070/20/DPG022 del 10.11.2020 con la quale si chiedeva al Componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali, in merito al procedimento di individuazione dei soggetti attuatori, di fornire apposite indicazioni al fine di predisporre il provvedimento circa gli indirizzi applicativi;

VISTA la nota Prot. Segr. 95/PE del 26.11.2020, acquisita in data 30.11.2020 al Prot. RA/408516/20/DPG022, con la quale l'Assessore preposto alle Politiche Sociali ha fornito indicazioni ritenendo opportuno procedere:

1. prioritariamente, al fine di non disperdere le progettualità rese e già valutate, attraverso lo scorrimento dell'intera graduatoria a valere sull'Avviso approvato con D.D. DPF014/82 del 29.07.2020 riferito alle risorse 2019 di cui all'Accordo di Programma 2019, dato che gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e linee di attività di cui ai D.M. 2020 restano sostanzialmente quelli di cui al precedente D.M. n. 166/2019 e pertanto speculari ai criteri individuati nell'avviso esperito;
2. per la restante somma invece attraverso la predisposizione di un nuovo avviso pubblico che tenga conto:
 - con riferimento ai beneficiari delle risorse, l'estensione alle Fondazioni del terzo settore limitatamente alle risorse aggiuntive di cui all'art. 67 del D.L. 34/2020 (pari per la Regione Abruzzo ad € 1.258.561,00);
 - di **tutti gli obiettivi generali e tutte le aree di intervento** previste negli atti di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al fine di favorire tutti i diversi livelli di sviluppo, assicurare il soddisfacimento della generalità dei bisogni senza esclusione alcuna e garantire la più ampia partecipazione, rafforzando il ruolo del terzo settore valorizzando tuttavia nel contempo:
 - a. le risorse dell'associazionismo e del volontariato grazie allo sviluppo di pratiche di co-progettazione per la costruzione di rapporti di partenariato integrativo;
 - b. la capacità degli enti di sostenere concretamente le attività progettuali con riferimento a maggiori percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori;
 - c. i progetti che programmino azioni a sostegno della fase di emergenza e post-emergenza legata alla pandemia Covid-19;

PRECISATO che le risorse per lo scorrimento dell'intera graduatoria a valere sull'avviso approvato con D.D. DPF014/82 del 29.07.2020 ammontano a complessivi € **597.915,21** (come da prospetto elaborato dal Servizio Programmazione Sociale – **Allegato A**);

RITENUTO che la Giunta Regionale debba procedere, in attuazione dell'Accordo di Programma 2020 e dei D.M. n. 44/2020 e n. 93/2020:

1. allo scorrimento della graduatoria a valere sull'Avviso approvato con D.D. DPF014/82/2020 e i cui esiti sono stati approvati con D.D. DPG022/23 del 17.11.2020 e rettificati con D.D. DPG022/33 del 14.12.2020, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, in ossequio al D.M. n. 166/2019, all'AdP 2019 e alla DGR n. 434/2020, per le posizioni successive a quelle già finanziate fino all'ultima posizione utilmente collocata in graduatoria (dalla n. 25 alla n. 42) per un totale complessivo di risorse finanziarie pari ad € **597.915,21**;
2. per la restante somma pari ad € **1.502.433,79** come da prospetto **Allegato B**, all'emanazione di un apposito avviso pubblico, incaricando il Servizio Programmazione Sociale della predisposizione tenendo conto dei seguenti indirizzi applicativi:

- a. **Beneficiari:** coerentemente con il D.M. n. 44/2020 e n. 93/2020 e le linee guida ministeriali di cui alla nota 8686 del 03.09.2020, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere presentati, **in forma singola o in partenariato tra loro, da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore** che risultano **iscritte**, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, rispettivamente nel registro delle organizzazioni di volontariato, nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Abruzzo e per le fondazioni del terzo settore all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). I progetti potranno altresì essere presentati da **APS aventi sede legale od operativa nella Regione Abruzzo** che non risultano iscritte al registro regionale ma che aderendo ad una APS nazionale iscritta al Registro Nazionale APS, in base al comma 3 articolo 7, legge 383/2000, siano state iscritte nel registro medesimo come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati. **Il requisito dell'iscrizione, pena l'esclusione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso. Ogni soggetto, in qualità di proponente o capofila o partner, potrà presentare o partecipare ad una sola proposta progettuale;**
- b. **Progetti finanziabili:** coerentemente a quanto previsto nei DM n. 44/2020 e n. 93/2020, le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali (in un numero massimo di tre), le aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre) e le linee di attività (ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti) ivi indicate;
- c. **Quote di finanziamento:**
- l'utilizzo delle risorse è quantificato in € **1.502.433,79** per l'anno 2020. Limitatamente alle risorse finanziarie aggiuntive contemplate nell'atto di indirizzo del 7 agosto 2020 (€ **1.258.561,00**), possono beneficiare delle stesse anche le fondazioni del Terzo settore, in quanto tali risorse, per espressa previsione legislativa, sono andate ad incrementare il Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del d.lgs.n.117/2017 che annovera tra le categorie di ETS che possono accedere a tale strumento finanziario, oltre alle già menzionate ODV ed APS, anche le fondazioni del Terzo settore;
 - il finanziamento complessivo di ciascuna iniziativa o progetto **non potrà essere inferiore a € 20.000,00** (euro ventimila/00) **né superare l'importo di € 50.000,00** (euro cinquantamila/00), così da promuovere lo sviluppo di sinergie partecipative tra gli enti proponenti, evitando al contempo la frammentazione degli interventi;
 - la quota di finanziamento non potrà superare il 90% del costo totale del progetto approvato sia che esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale sia da organizzazioni di volontariato, anche in partenariato tra loro;
- d. **Forme di premialità:** dovranno essere previste nell'avviso pubblico forme di premialità, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, per i progetti:
- presentati in forma di partenariato da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore;
 - che prevedano percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori superiori al 10%;
 - che programmino azioni a sostegno della fase di emergenza e post-emergenza legata alla pandemia Covid-19;
- e. **Tipologia di spese non ammissibili:**
- in coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello stato e di conseguenza del bilancio della regione, il finanziamento **non potrà riguardare spese in conto capitale;**
- f. **Valutazione dei progetti**
- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale provvede alla costituzione di una Commissione preposta alla valutazione delle istanze/proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità;

PRESO ATTO che in data 05.01.2021 è stata presentata, con nota Prot. RA/2764/21/DPG022 e in ossequio ai principi del D.lgs. 118/2011, richiesta di variazione al bilancio esercizio 2021 al fine dell'iscrizione delle entrate derivanti dall'assegnazione vincolata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e iscrizione delle relative spese, per un importo pari ad € **2.100.349,00** nel modo seguente:

- nel cap. di spesa 71665/1 "Finanziamenti art. 73 Codice Terzo Settore per il sostegno ad attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato e APS" – PdC 1.04.04.01.001;
- nel cap. di entrata 22665/1 "Trasferimenti statali art. 73 Codice terzo settore per il sostegno ad attività di interesse generale da parte di Odv e APS" - PdC 2.01.01.01.000;

DATO ATTO

che il Dirigente del “Servizio Programmazione Sociale”, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata;

che il Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale sulla base dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al precedente punto, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modificazione ed integrazioni;

D E L I B E R A

per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

1. Procedere in attuazione dell’Accordo di Programma 2020, dei D.M. n. 44/2020 e n. 93/2020 e dell’indirizzo dell’Assessore alle Politiche Sociali di cui alla nota Prot. Segr. 95/PE del 26.11.2020 (acquisita al Prot. RA/408516/20/DPG022 del 30.11.2020):

- allo scorrimento della graduatoria a valere sull’Avviso approvato con D.D. DPF014/82/2020 e i cui esiti sono stati approvati con D.D. DPG022/23 del 17.11.2020 e rettificati con D.D. DPG022/33 del 14.12.2020, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Codice del Terzo settore, in ossequio al D.M. n. 166/2019, all’AdP 2019 e alla DGR n. 434/2020, per le posizioni successive a quelle già finanziate fino all’ultima posizione utilmente collocata in graduatoria (dalla n. 25 alla n. 42) per un totale complessivo di risorse finanziarie pari ad **€ 597.915,21**;
 - per la restante somma pari ad **€ 1.502.433,79**, all’emanazione di un apposito avviso pubblico, incaricando il Servizio Programmazione Sociale della predisposizione tenendo conto dei seguenti indirizzi applicativi;
- a. **Beneficiari:** coerentemente con il D.M. n. 44/2020 e n. 93/2020 e le linee guida ministeriali di cui alla nota 8686 del 03.09.2020, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere presentati, **in forma singola o in partenariato tra loro, da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore** che risultano **iscritte**, nelle more dell’operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, rispettivamente nel registro delle organizzazioni di volontariato, nel registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Abruzzo e per le fondazioni del terzo settore all’anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). I progetti potranno altresì essere presentati da **APS aventi sede legale od operativa nella Regione Abruzzo** che non risultano iscritte al registro regionale ma che aderendo ad una APS nazionale iscritta al Registro Nazionale APS, in base al comma 3 articolo 7, legge 383/2000, siano state iscritte nel registro medesimo come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati. **Il requisito dell’iscrizione, pena l’esclusione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell’avviso. Ogni soggetto, in qualità di proponente o capofila o partner, potrà presentare o partecipare ad una sola proposta progettuale;**
- b. **Progetti finanziabili:** coerentemente a quanto previsto nei DM n. 44/2020 e m. 93/2020, le iniziative e i progetti dovranno riguardare gli obiettivi generali (in un numero massimo di tre), le aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre) e le linee di attività (ricomprese tra quelle di cui all’articolo 5 del Codice del Terzo Settore svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l’esercizio in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti) ivi indicate;
- c. **Quote di finanziamento:**
- l’utilizzo delle risorse è quantificato in **€ 1.502.433,79** per l’anno 2020. Limitatamente alle risorse finanziarie aggiuntive contemplate nell’atto di indirizzo del 7 agosto 2020 (**€ 1.258.561,00**), possono beneficiare delle stesse anche le fondazioni del Terzo settore, in quanto tali risorse, per espressa previsione legislativa, sono andate ad incrementare il Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all’articolo 72 del d.lgs.n.117/2017 che annovera tra le categorie di ETS che possono accedere a tale strumento finanziario, oltre alle già menzionate ODV ed APS, anche le fondazioni del Terzo settore;
 - il finanziamento complessivo di ciascuna iniziativa o progetto **non potrà essere inferiore a € 20.000,00** (euro ventimila/00) **né superare l’importo di € 50.000,00** (euro cinquantamila/00), così da promuovere lo sviluppo di sinergie partecipative tra gli enti proponenti, evitando al contempo la frammentazione degli interventi;
 - la quota di finanziamento non potrà superare il 90% del costo totale del progetto approvato sia che esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale sia da organizzazioni di volontariato, anche in partenariato tra loro;

- d. **Forme di premialità:** dovranno essere previste nell'avviso pubblico forme di premialità, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, per i progetti:
- presentati in forma di partenariato da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore;
 - che prevedano percentuali di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori superiori al 10%;
 - che programmino azioni a sostegno della fase di emergenza e post-emergenza legata alla pandemia Covid-19;
- e. **Tipologia di spese non ammissibili:**
- in coerenza con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello stato e di conseguenza del bilancio della regione, il finanziamento **non potrà riguardare spese in conto capitale**;
- f. **Valutazione dei progetti**
- il Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale provvede alla costituzione di una Commissione preposta alla valutazione delle istanze/proposte progettuali che avranno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità;

Dare atto che in data 05.01.2021 è stata presentata, con nota Prot. RA/2764/21/DPG022 e in ossequio ai principi del D.lgs. 118/2011, richiesta di variazione al bilancio esercizio 2021 al fine dell'iscrizione delle entrate derivanti dall'assegnazione vincolata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e iscrizione delle relative spese, per un importo pari ad € **2.100.349,00** nel modo seguente:

- nel cap. di spesa 71665/1 "Finanziamenti art. 73 Codice Terzo Settore per il sostegno ad attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato e APS" – PdC 1.04.04.01.001;
 - nel cap. di entrata 22665/1 "Trasferimenti statali art. 73 Codice terzo settore per il sostegno ad attività di interesse generale da parte di Odv e APS" - PdC 2.01.01.01.000;
- 2. Incaricare** il competente Servizio Programmazione Sociale di ogni altro adempimento connesso e consequenziale al presente provvedimento;
- 3. Disporre** la pubblicazione integrale della presente sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

DIPARTIMENTO Lavoro - Sociale

SERVIZIO: **Programmazione Sociale**

UFFICIO: **Terzo Settore**

L'Estensore
Katiuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Katiuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Raimondo Pascale
(Firma)

Il Direttore Regionale F.F.
Pietro De Camillis
(Firma)

Il Componente la Giunta
Pietro Quaresimale
(Firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)
